

Denominazione	Filosofia del diritto
Moduli componenti	- Hosona aci alitito
Settore	
scientifico-disciplin	IUS 20
are	103 20
Anno di corso e	
semestre di	3° anno, primo semestre
erogazione	3 anno, primo semestre
Lingua di	
insegnamento	Italiano
Carico didattico in	
crediti formativi	6 CFU
universitari	
Numero di ore di	
attività didattica	36 ore
assistita	
Docente	Gianluca Tracuzzi
Risultati di	- Conoscenza e comprensione, attraverso un'analisi critica che muove da
apprendimento	un <i>excursus</i> storico-evolutivo, del ruolo della Filosofia del diritto nella
specifici	formazione del giurista.
	- Conoscenza e comprensione, dai classici ai nostri giorni, dei concetti fondamentali della teoria del diritto, con un particolare riguardo a quello
	della giustizia.
	- Capacità di interpretare alcuni passaggi teoretici dell'odierno dibattito
	pubblico, fra cui la crisi dello Stato e la confusione legislativa, il tema
	dell'ordine e quello della sicurezza nella società multietnica.
	- Capacità di analisi e di sintesi, chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio filosofico-giuridico.
Programma	1. Il significato socratico del termine "filosofia";
	2. Le filosofie "simulate": utopia e ideologia;
	3. Quid ius? Profilo metodologico dello studio del diritto;
	4. Diritto come coesistenza;
	5. Le principali concezioni sul diritto naturale;
	6. Genesi ed evoluzione della Filosofia del diritto: le fondamentali
	obiezioni e le possibili risposte;
	7. Intelligenza politica e ragion di Stato: la Filosofia del diritto di Francesco
	Gentile;
	8. Marsilio da Padova: il <i>Defensor pacis</i> ; Niccolò Machiavelli: la "verità effettuale";
	9. Thomas Hobbes: dallo stato di natura al contratto sociale;
	10. John Locke e il concetto di "proprietà"; Jean Jacques Rousseau e la



	-
	democrazia diretta;
	11. Hans Kelsen: l'ambiguità della <i>Grundnorm</i> ;
	12. I diritti umani: un inventario di problemi; le aporie delle Dichiarazioni
	dei diritti umani.
Tipologie di attività	Lezioni frontali, nell'ambito delle quali (nelle occasioni indicate) verranno
didattiche previste	analizzati e dibattuti casi studio, al fine di far cogliere – specie con
e relative modalità	riferimento alle odierne dinamiche eticamente sensibili – l'importanza
di svolgimento	dell'applicazione del metodo filosofico-giuridico.
	L'attività didattica – in osservanza della metodologia proposta dal <i>Law and</i>
	Literature Movement – verrà costantemente arricchita con suggestioni
	letterarie, a sostegno della indispensabile preparazione tecnica, con lo
	scopo di far cogliere la natura culturale e storico-politica del fenomeno
	giuridico.
Metodi e criteri di	L'esame, della durata di almeno 30 minuti, è orale e consiste in almeno tre
valutazione	domande: la prima per valutare la conoscenza dei concetti base
dell'apprendimento	dell'insegnamento; le restanti due domande per valutare la conoscenza
	delle teorie degli autori analizzati.
	In ogni caso verranno valutate le capacità di analisi e sintesi, la chiarezza
	espositiva e la proprietà di linguaggio filosofico-giuridico.
Criteri di	La valutazione dell'apprendimento prevede l'attribuzione di un voto finale
misurazione	espresso in trentesimi.
dell'apprendimento	Per conseguire il punteggio minimo di 18/30, lo studente deve dimostrare
e di attribuzione del	di aver acquisito una conoscenza sufficiente di tutti gli argomenti trattati
voto finale	durante il Corso.
	Per conseguire un punteggio pari o superiore a 27/30, lo studente deve
	dimostrare di avere maturato una conoscenza eccellente di tutti gli
	argomenti trattati durante il Corso e di essere in grado di raccordarli in
	modo logico e coerente.
Propedeuticità	-
Materiale didattico	1. Contract Cilocofia dal diritta da locioni dal augumentorimo accesado
utilizzato e	1. F. Gentile, Filosofia del diritto. Le lezioni del quarantesimo anno raccolte
materiale didattico	dagli allievi, Esi, Napoli, 2017 (parte VI esclusa);
consigliato	2. Appunti delle lezioni.